

EDITO DA **OLSCHKI** IL VOLUME SU "PERETTO MANTOVANO" CURATO DA MARCO SGARBI

Pietro Pomponazzi: "eretico" in filosofia, per trovare la verità

di Paolo Bertelli

«**C**hi dice che polemico per il gusto di contrastare, mente. In filosofia, chi vuol trovare la verità, dev'essere eretico». Questo aforisma di Pietro Pomponazzi, uno dei massimi pensatori dell'età moderna, mantovano, ben rende conto dello spessore del personaggio. È fresco di stampa un imponente volume, curato da **Marco Sgarbi**, edito per i tipi Leo S. **Olschki** di Firenze, numero 9 della collana "Biblioteca mantovana" sostenuta dalla benemerita Fondazione Banca Agricola Mantovana. Il volume raccoglie gli atti del congresso internazionale di studi tenuto a Mantova il 23 e il 24

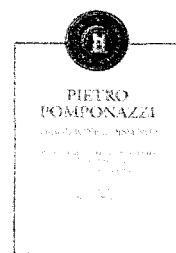
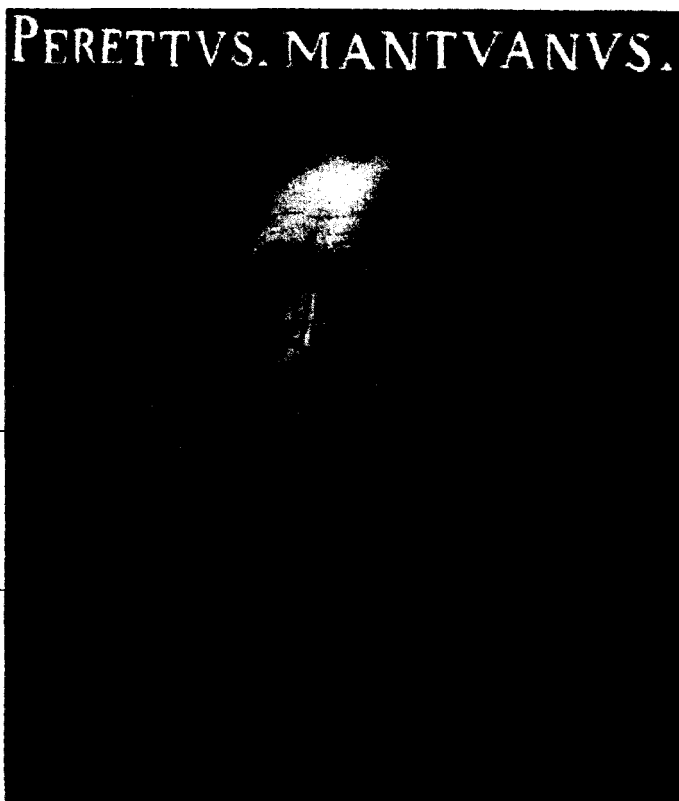
ottobre 2008. Le prime pagine sono per il curatore del volume, che presenta un intervento dal titolo *Pietro Pomponazzi fra tradizione e dissenso*. Si snodano quindi i contributi di **Antonino Poppi** (*Consensus e dissenso del Pomponazzi con il "subtilissimus et religiosissimus Ioannes Scotus"*); **Antonio Petagine** (*Come una donna di rara saggezza. Il De immortalitate animae di Pietro Pomponazzi e la psicologia di Tommaso d'Aquino*); **Ennio De Bellis** (*La disputa sugli universali nella Quaestio est an dentur universalia realia di Niccolò Vernia e Francesca Lazzarin* (*Vate e filosofo: riflessi ficiniani nel "De incantationibus"*)). Dopo la prima parte, intitolata "Pomponazzi e la tradizione" segue la seconda dal

titolo "Pomponazzi e il dissenso", con i contributi di **Vittoria Perrone Compagni** (*La teologia di Pomponazzi: Dio e gli dei*); **Laura Regnicoli** (*Produzione e circolazione dei testimoni manoscritti del De incantationibus*); **José Manuel García Valverde** (*Nifo versus Pomponazzi: la discussione esegetica sui testi aristotelici*) e **Francesco Paolo Raimondi** (*Il De fato: possibili chiavi di lettura*). Quindi i contributi

di **Elisa Cuttini** (*Pomponazzi e Aristotele: il problema del fine dell'uomo*), **Guido Giglioni** (*Il cielo sopra l'Aquila. Pietro Pomponazzi su immaginazione e devozione popolare*), **Ivano Paccagnella** (*La lingua del Peretto*) e **Rita Ramberti**

(*Esegesi del testo aristotelico e naturalismo nel De nutritione et augmentatione*). L'ultima parte, "Ri-

cezione e interpretazioni di Pomponazzi" vede i testi di **Enrico Peruzzi** (*Gli allievi di Pomponazzi: Girolamo Fracastoro e Gasparo Contarini*), **Eva Del Soldato** (*Immagini di Pomponazzi e Lutero*), **Maurizio Bertolotti** (*Il Peretto tra streghe e inquisitori. Il De incantationibus e il dibattito sulla stregoneria intorno al 1520*), **Mario Longo** (*La fortuna di Pomponazzi nella storiografia della prima Aufklärung*), **Davide Poggi** (*Roberto Ardigò e Pietro Pomponazzi: le radici rinascimentali del positivismo*) e **Cesare Vasoli** (*Due "interpreti" del Pomponazzi: Francesco Fiorentino e Bruno Nardi*).



SUMMA

Il ritratto del "Peretto mantovano conservato all'Ambrosiana (Milano) e la copertina del volume

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.